



COMUNE DI TRADATE

Provincia di Varese

***Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Presidente: Cattelan Antonello*

*Componente: Carnabuci Elio*

*Componente: Gerolimich Alberto*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 29 novembre 2022

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di Revisione ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge e:

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Tradate, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

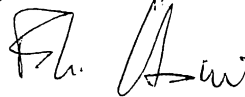
Tradate, li 29 novembre 2022

L'Organo di Revisione

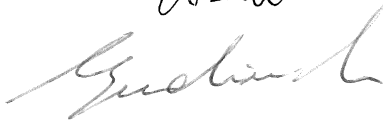
Presidente: Cattelan Antonello



Componente: Carnabuci Elio



Componente: Gerolimich Alberto



<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

I Revisori dei Conti del Comune di Tradate, nominati ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione n. 1 del Consiglio Comunale del 31/01/2022,

**Premesso:**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 28/11/2022 cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- che hanno ricevuto in data 27 novembre 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato poi con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 28/11/2022 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, i rendiconti dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica", di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la deliberazione di Giunta Comunale da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

Three handwritten signatures or initials are present at the bottom right of the page. The first is a stylized 'B', the second is a stylized 'R', and the third is a stylized 'A'.

- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio, secondo lo schema di Bilancio 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 28/11/2022 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- che hanno ricevuto altresì i seguenti documenti necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 24 del 23/07/202, nonché la relativa Nota di Aggiornamento approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 28/11/2022, predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, e che contengono:
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L.112/2008);
    - il programma biennale forniture e servizi 2023-2024, di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta al Consiglio di conferma delle aliquote e delle tariffe per i tributi locali di sua competenza;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (nella deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 28/11/2022 si dà atto che nel triennio in esame non si prevede di attivare collaborazioni autonome);
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

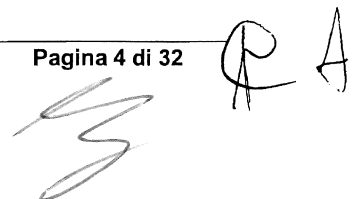
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

**Visti:**

- le vigenti disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- il Regolamento di Contabilità;
- i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 25.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;

**tutto ciò premesso il Collegio**

ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

**NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Tradate registra, al 31/12/2021, una popolazione di n. 19.049 abitanti.

**DOMANDE PRELIMINARI**

L'Ente entro il 31 luglio 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 (assestamento generale), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23/07/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/00.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni del bilancio 2023/2025 - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non sta gestendo in esercizio provvisorio.

L'Ente ha manifestato la volontà di approvare definitivamente il Bilancio di Previsione 2023/2025 entro il 31/12/2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione propeedeutici al Bilancio 2023/2025 (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente intende deliberare la conferma delle aliquote tributarie già in vigore nell'anno 2022.

Nel corso dell'anno 2022 l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità ma nel bilancio di previsione 2023-2025 ha previsto tale possibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, nel bilancio di previsione 2023-2025, ha correttamente allocato le risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 (ultimo rendiconto approvato)**

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 14 del 29/04/2022 la proposta di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 5 in data 05/04/2022, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>2021</b>
Risultato di amministrazione (A)	5.396.550,87
di cui:	
Parte accantonata (B)	2.865.203,57
Parte vincolata (C)	836.550,19
Parte destinata a investimenti (D)	213.350,93
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.481.446,18

Dalle comunicazioni ricevute, in sede di approvazione del Rendiconto 2021, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presentava i seguenti risultati:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Disponibilità</b>	2.075.356,61	2.554.631,12	4.336.067,24
<b>Di cui cassa vincolata</b>	47.968,56	44.080,38	113.992,43
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025</b>
---

L'Organo di Revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con gli stanziamenti di pre-consuntivo per l'anno 2022 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	previsioni di competenza	269.281,93	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	previsioni di competenza	112.139,02	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	previsioni di competenza	1.382.084,65	0,00		
<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Fondo di Cassa all'1/1</b>	previsioni di cassa	4.336.067,24	4.159.490,40		

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2022			
					PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.234.188,45	previsione di competenza previsione di cassa	10.652.927,30 12.918.957,02	10.557.500,00 12.991.688,45	10.527.000,00	10.482.000,00
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	603.977,93	previsione di competenza previsione di cassa	3.345.436,14 3.952.085,95	3.064.939,77 3.468.917,70	2.621.050,59	2.566.906,04
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.371.999,76	previsione di competenza previsione di cassa	3.256.815,02 5.555.870,91	3.078.340,00 5.450.339,76	2.973.340,00	2.804.340,00
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.837.356,04	previsione di competenza previsione di cassa	6.473.750,85 7.356.690,42	7.548.709,99 9.386.066,03	2.443.281,76	2.315.617,10
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	132.318,96	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 132.318,96	0,00 132.318,96	0,00	0,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	347.136,06	previsione di competenza previsione di cassa	3.350.000,00 3.741.778,70	1.550.000,00 1.897.136,06	0,00	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	921.020,60	previsione di competenza previsione di cassa	2.848.000,00 2.875.806,24	2.694.000,00 3.615.020,60	2.694.000,00	2.694.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.447.997,80</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>30.926.929,31</b> <b>37.533.508,20</b>	<b>29.493.489,76</b> <b>37.941.487,56</b>	<b>22.258.672,35</b>	<b>21.862.863,14</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.447.997,80</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>32.690.434,91</b> <b>41.869.575,44</b>	<b>29.493.489,76</b> <b>42.100.977,96</b>	<b>22.258.672,35</b>	<b>21.862.863,14</b>







## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2022			
					PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	4.783.632,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.431.583,05  (0,00) 19.722.482,08	14.928.879,77 1.854.279,65 0,00 19.192.512,23	14.466.690,59 433.044,97 0,00	14.316.046,04 0,00 0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	2.553.961,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.108.351,86  (0,00) 12.793.130,59	9.416.109,99 457.238,99 0,00 11.670.071,38	2.665.481,76 840.281,76 0,00	2.394.317,10 0,00 0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	523.304,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.302.500,00  (0,00) 1.318.873,26	1.454.500,00 0,00 0,00 1.977.804,35	1.432.500,00 0,00 0,00	1.458.500,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*  di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00  (0,00) 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.007.348,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.848.000,00  (0,00) 3.100.573,29	2.694.000,00 0,00 0,00 3.701.348,30	2.694.000,00 0,00 0,00	2.694.000,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.868.246,50</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>32.690.434,91</b>  0,00 <b>37.935.059,22</b>	<b>29.493.489,76</b> <b>2.311.518,64</b> 0,00 <b>37.541.736,26</b>	<b>22.258.672,35</b> <b>1.273.326,73</b> 0,00	<b>21.862.863,14</b> <b>0,00</b> 0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.868.246,50</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>32.690.434,91</b>  0,00 <b>37.935.059,22</b>	<b>29.493.489,76</b> <b>2.311.518,64</b> 0,00 <b>37.541.736,26</b>	<b>22.258.672,35</b> <b>1.273.326,73</b> 0,00	<b>21.862.863,14</b> <b>0,00</b> 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'Organo di Revisione, in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2021, ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di Revisione ha verificato, in particolare, che l'Ente ha predisposto lo schema del Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 28/11/2022 prima di aver effettuato l'operazione di riaccertamento dei residui al 31.12.2022. Al momento dell'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2023/2025 non risultano iscritte fonti di finanziamento nella parte entrate per gli anni 2023/2025.

### Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
	<b>Fondo di Cassa presunto all'1/1/2023</b>	<b>4.159.490,40</b>
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.991.688,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.468.917,70
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.450.339,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.386.066,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	132.318,96
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.897.136,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.615.020,60
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>37.941.487,56</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>42.100.977,96</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	19.192.512,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.670,071,38
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.977.804,35
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.701.348,30
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>37.541.736,26</b>
<b>SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO</b>		<b>4.559.241,70</b>

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01/01/2023 comprende una giacenza di cassa vincolata per euro 612.322,21.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione fino alla data di stesura del presente Parere, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere, nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro, hanno sempre avuto esito positivo.

**Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.700.779,77	16.121.390,59	15.853.246,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.928.879,77	14.466.690,59	14.316.046,04
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		220.000,00	220.000,00	220.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	280.400,00	172.200,00	28.700,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.454.500,00	1.432.500,00	1.458.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>37.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	13.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 50.000,00 relativo ad entrate di parte corrente destinate al finanziamento delle spese del titolo secondo, corrispondono a:

- euro 40.000,00 proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- euro 10.000,00 entrate straordinarie derivante dal recupero dell'evasione tributaria.

L'importo di euro 13.000,00 relativo ad entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, nell'esercizio 2023, corrispondono a:

- euro 13.000,00 entrate proventi da alienazioni patrimoniali destinate ad eventuali estinzioni anticipate di mutui.

### **Utilizzo proventi alienazioni**

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente per il triennio 2023/2025 non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. Tuttavia nella proposta di Bilancio 2023/2025 è previsto uno stanziamento per l'anno 2023 pari ad € 13.000,00 (superiore pertanto al 10% dei proventi da alienazioni patrimoniali previsti) per finanziare eventuali future estinzioni anticipate di mutui.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

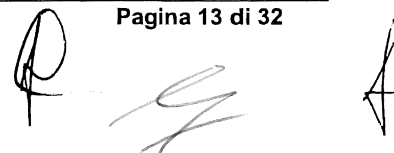
L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.



Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che, come sopra riportato, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate dei primi 3 titoli non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Dividendi da società controllata	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PNRR – progetti per digitalizzazione	121.992,00	0,00	0,00
PNRR – progetti sociali per inclusione	792.768,11	805.508,72	743.364,17
<b>TOTALE</b>	<b>1.264.760,11</b>	<b>1.155.508,72</b>	<b>1.093.364,17</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
Manutenzione ordinaria del verde (parte eccedente)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Realizzazione mostra zootecnica prestazioni di servizio e trasferimenti (parte eccedente)	21.022,05	21.022,05	21.022,05
spese per minori sottoposti a decreto del tribunale	24.146,69	24.146,69	24.146,69
<b>TOTALE</b>	<b>95.168,74</b>	<b>95.168,74</b>	<b>95.168,74</b>

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano biennale delle forniture e servizi, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 91 del 01/07/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 23/07/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 19/07/2022 rinviando il giudizio della sua coerenza, attendibilità e congruità in sede di approvazione della Nota di aggiornamento.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).  
Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale n. 164 del 28/11/2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di Revisione esprime, con il presente verbale, il proprio parere favorevole in ordine alla sua coerenza, attendibilità e congruità.

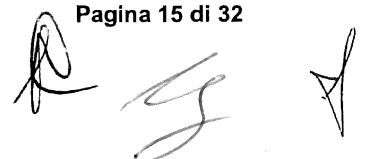
### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato inserito nella Nota di Aggiornamento del DUP 2023/2025 ed è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione definitiva unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.



Gli importi inclusi nello schema, relativi ad interventi con onere a carico dell'ente, trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, inserito nella Nota di aggiornamento del DUP 2023/2025, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione del fabbisogno del personale**

L'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto – quale ulteriore strumento di programmazione – il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente.

Il Comune di Tradate dovrà, quindi, entro il prossimo 31 gennaio adottare il suddetto documento che assorbirà:

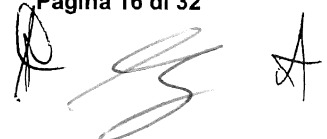
1. Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
2. Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
3. Piano della Performance (PdP);
4. Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
5. Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
6. Piano di Azioni Positive (PAP).

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997, è pertanto rinviata al momento di adozione del PIAO.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** **(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)**

Il documento è inserito all'interno del DUP 2023/2025.

La proposta in merito al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/2025 prevede le seguenti azioni:





<b>Piano delle Alienazioni Immobiliari (immobili suscettibili di alienazione):</b>		
Volume in via Galli	base asta	90.000,00
Area verde in via Rossini	base asta	33.023,20
<b>Totale previsione proventi da alienazioni 2023/2025</b>		<b>123.023,20</b>
<b>Proventi da alienazioni applicati al bilancio 2023/2025</b>		<b>123.000,00</b>
<i>di cui:</i>		
- per il finanziamento di investimenti e opere pubbliche		110.000,00
- per accantonamento per eventuali estinzioni anticipate mutui		13.000,00

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Principali tributi gestiti

	<b>Previsioni definitive 2022 (pre consuntivo)</b>	<b>Previsioni 2023</b>
IMU	4.100.000,00	4.130.000,00
TARI	2.400.227,30	2.365.000,00
Addizionale Comunale Irpef	845.000,00	855.000,00

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 162 del 28/11/2022, ha proposto al Consiglio la conferma delle aliquote e tariffe relative ai suddetti tributi.

Nel Comune di Tradate sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito, pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25/03/2022 gli scaglioni sono stati adeguati come previsto dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022).

Per quanto riguarda la TARI, obiettivo dell'Amministrazione è quello di riportare il servizio di gestione del solo tributo in capo agli Uffici Comunali. Nel corso dell'anno 2023 si completerà l'internalizzazione del servizio di gestione, riscossione e bollettazione TARI, attualmente affidato alla propria controllata Seprio Patrimonio Servizi s.r.l..

Con riferimento alla TARI va precisato che ARERA, a seguito della Delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Il nuovo regime agisce su spazzamento e raccolta e trattamento dei rifiuti, valorizzando recupero e riciclo e penalizzando le discariche.

Sarà infatti nello specifico:

- regolata la rimodulazione delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani;
- prevista una programmazione quadriennale;
- premiato l'operato virtuoso dei gestori in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

In sintesi, l'Autorità introduce un meccanismo di incentivazione tramite perequazione, basato su una serie di variabili che influiscono sulla quota di incentivo finale erogata ai gestori. Queste variabili comprendono:

- i livelli di raccolta differenziata;
- il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo;
- la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 25.03.2022 si è provveduto ad approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il quadriennio 2022/2025, salvo la possibilità di effettuare successive variazioni e conseguenti conguagli.

#### **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/03/2021 e successiva modifica n. 34 del 28/06/2021 ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800,00 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

<b>Tributo</b>	<b>Previsioni definitive 2022 (pre consuntivo)</b>	<b>Previsioni 2023</b>
Canone esposizione pubblicitaria	250.000,00	250.000,00
Canone occupazione suolo pubblico e mercatale	112.140,02	140.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>362.140,02</b>	<b>390.000,00</b>

Va evidenziato che, all'inizio dell'esercizio 2022, il Governo ha previsto ulteriori esenzioni dal versamento del canone di occupazione suolo pubblico, a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha debitamente compensato con propri trasferimenti. Per il triennio 2023/2025 non sono previste nuove esenzioni.

La gestione e riscossione del canone unico patrimoniale sono esternalizzate e affidate attualmente al Concessionario San Marco s.p.a.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le previsioni relative alle entrate derivanti dall'attività di controllo delle dichiarazioni per il triennio in esame, risultano:

<b>TRIBUTO</b>	<b>PRE CONS.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
recupero IMU	550.000,00	500.000,00	480.000,00	480.000,00
recupero TASI	150.000,00	100.000,00	85.000,00	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>565.000,00</b>	<b>530.000,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, e della loro destinazione, è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
2023	0,00	1.027.000,00
2024	0,00	793.000,00
2025	0,00	573.000,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Le entrate previste a tale titolo, per il triennio in esame, sono interamente applicate al finanziamento del titolo II della spesa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	400.000,00	400.000,00	400.000,00

La Giunta ha destinato la somma di euro 200.000,00 (pari al 50% dello stanziamento in entrata) alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Sono state destinate altresì risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale per € 10.000,00.

La quota vincolata dei suddetti proventi è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 160.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 40.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	836.440,00	816.440,00	816.440,00

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:





Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2023	2023	
Asilo nido	276.000,00	378.965,00	72,83
Mensa	260.000,00	386.000,00	67,36
Impianti sportivi	21.000,00	277.400,00	7,57
Trasporti	28.500,00	106.200,00	26,84
<b>TOTALE</b>	<b>585.500,00</b>	<b>1.148.565,00</b>	<b>50,98</b>

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 (da pre consuntivo 2022), è la seguente:

Macroaggregati		Previsione definitiva 2022 pre consuntivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	2.733.894,68	2.520.156,00	2.522.156,00	2.522.156,00
102	imposte e tasse a carico ente	198.561,97	186.294,31	188.411,14	188.411,14
103	acquisto beni e servizi	9.724.167,47	8.995.949,26	8.690.945,78	8.629.048,68
104	trasferimenti correnti	2.870.044,93	2.260.412,20	2.095.909,67	2.049.662,22
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	237.500,00	355.500,00	320.000,00	280.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	500,00	13.000,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	68.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
110	altre spese correnti	598.914,00	535.568,00	587.268,00	584.768,00
<b>TOTALE</b>		<b>16.431.583,05</b>	<b>14.928.879,77</b>	<b>14.466.690,59</b>	<b>14.316.046,04</b>

### **Spese di personale**

Come già anticipato l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto – quale ulteriore strumento di programmazione – il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Il dettaglio dell'analisi delle politiche di gestione e valorizzazione del personale dipendente è quindi rinviato all'adozione del predetto documento.

In questa sede è possibile evidenziare che la previsione di spesa di personale per il triennio 2023/2025 è stata elaborata sulla base dei dipendenti attualmente in servizio e delle nuove assunzioni già deliberate con il Piano dei Fabbisogni di personale 2022/2024. Pertanto, tale voce di spesa non prevede ulteriori incrementi, se non gli incrementi dovuti alla sottoscrizione definitiva

del CCNL di comparto (avvenuta in data 16/11/2022) ma solo la possibilità di sostituire eventuale personale che cesserà.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**  
**(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)**

Nel corso del triennio l'Ente non prevede di conferire incarichi di collaborazione autonoma. L'ente ha, comunque, provveduto a suo tempo all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Tradate in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. La quota accantonata, a tal fine, dell'avanzo presunto al 31.12.2022 è di euro 1.557.869,88. Oltre a tale importo risultano accantonati € 368.548,14 relativi al totale dei crediti che l'Ente vanta nei confronti della propria società controllata Seprio Patrimonio Servizi s.r.l..

Per il calcolo degli stanziamenti del FCDE per il triennio 2023/2025, il Comune di Tradate non si è avvalso della possibilità data dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021.

Ai sensi della predetta norma, infatti, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono determinare il FCDE dei titoli 1° e 3°, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

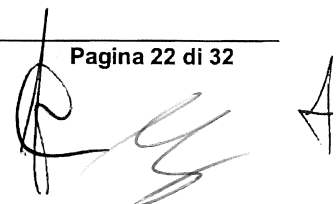
Tale facoltà consente di evitare, in sede di rendiconto e di preventivo, un maggiore accantonamento al fondo, a causa del calo degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie connesso con la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria in corso, evitando che le medie quinquennali sui cui viene calcolato il FCDE in sede di rendiconto o di previsionale, siano peggiorate dagli incassi anomali (in negativo) del 2020 e del 2021.

Quindi, in primo luogo, sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, nello specifico:

- entrate da recupero evasione tributaria
- Tari
- Canone Unico Patrimoniale
- entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS

Per tali tipologie di entrata è stata calcolata la media dell'indice di difficile esazione (rapporto tra riscosso e accertato nel periodo 2017/2021). Tale media è stata applicata agli stanziamenti previsionali delle rispettive entrate per il triennio 2023/2025. Sulla base delle predette valutazioni è stato infine determinato l'importo complessivo del Fondo per ciascuno dei tre esercizi 2023/2024/2025.

A partire dall'anno 2021 l'accantonamento minimo di legge è comunque pari all'100% del fondo determinato.



Non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo per le entrate iscritte in bilancio nella voce "Fondi perequativi da amministrazioni centrali", in quanto accertate sulla base delle comunicazioni del Dipartimento di Finanza Locale - Ministero dell'Interno.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità minimo obbligatorio, sulla base dei predetti calcoli, è determinato in euro 219.972,50 per l'anno 2023, euro 217.812,50 per il 2024 ed euro 214.875,00 per il 2025.

I FCDE stanziati in bilancio risultano di euro 220.000,00 per ciascun esercizio del triennio in esame, pertanto rispettosi dei minimi di legge.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 48.268,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 53.368,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 50.868,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

seppur contenuto, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDI</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FIDEJUSSIONI	280.400,00	172.200,00	28.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>290.400,00</b>	<b>182.200,00</b>	<b>38.700,00</b>

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

In questa fase, in considerazione delle previsioni dell'andamento di cassa al 31.12.2022 e dei tempi medi di pagamento sin qui conseguiti, l'Ente ritiene di non dover costituire il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 per l'anno 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2022 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.33/2013;
- effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2021 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'ente si riserva di effettuare l'eventuale necessaria variazione allo stanziamento del Fondo in esame entro il 28 febbraio 2023.

### **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il piano si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

L'ente ha partecipato ai bandi ritenuti di interesse per il proprio territorio e, per il triennio 2023/2025, grazie alle risorse provenienti dal P.N.R.R. prevede di attivare i seguenti progetti per un importo complessivo di euro 7.095.241,85:

Missione	Area	Descrizione intervento	anno 2023	anno 2024	anno 2025
1 -digitalizzazione	C.E.D.	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	121.992,00	0,00	0,00
1 -digitalizzazione	C.E.D.	Contributi sulla transizione digitale	211.250,00	0,00	0,00
4 - istruzione	Asilo Nido	Messa in sicurezza e superamento barriere architettoniche	223.700,00	0,00	0,00
5 – inclusione	Piano di zona	Contributi correnti per P.I.P.P.I.	75.025,00	74.025,00	42.300,00
5 – inclusione	Piano di zona	Contributi correnti per Non autosufficienza Anziani	516.702,61	544.258,69	484.038,70
5 – inclusione	Piano di zona	Contributi agli investimenti per Non autosufficienza Anziani	700.000,00	100.000,00	100.000,00



5 – inclusione	Piano di zona	Contributi correnti per Dimissioni protette Anziani	114.356,84	95.421,35	120.221,81
5 – inclusione	Piano di zona	Contributi correnti per Disabili	86.683,66	91.803,68	96.803,66
5 – inclusione	Piano di zona	Contributi agli investimenti per Disabili	276.521,00	100.000,00	0,00
5 – inclusione	Biblioteca	Contributo per interventi di rigenerazione urbana	457.238,99	840.281,76	1.622.617,10
		<b>TOTALE</b>	<b>2.783.470,10</b>	<b>1.845.790,48</b>	<b>2.465.981,27</b>

### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2021), presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Solo Prealpi Servizi s.r.l. presenta una perdita d'esercizio. Tuttavia tale società, che rientra nell'ambito della riorganizzazione del servizio idrico integrato a livello provinciale, è stata oggetto di messa in liquidazione nel corso 2022 (Assemblea dei Soci del 04/08/2022).

Infatti già nell'anno 2020 Prealpi Servizi s.r.l. è stata oggetto di un'operazione di cessione di ramo di azienda a favore della società Alfa s.r.l., nuovo Gestore Unico del servizio idrico integrato per la provincia di Varese.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente risulta che la controllata Seprio Patrimonio Servizi ha previsto la distribuzione di dividendi per un importo pari ad euro 50.000,00 a favore del Comune di Tradate per ciascuna delle annualità nel triennio 2023/2024.

**CITTA' DI TRADATE - PROVINCIA DI VARESE**  
**ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI AL 01.01.2022**

DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE SERVIZI AFFIDATI	RISULTATO D'ESERCIZIO BILANCIO APPROVATO ANNO 2021
SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI S.R.L.  partecipazione diretta 100%	servizio di igiene ambientale, farmacia comunale.	94.645,00
ENTE PARCO PINETA  partecipazione diretta 17%	tutela e della valorizzazione del Parco medesimo.	866.131,80
PREALPI SERVIZI S.R.L. in liquidazione  partecipazione indiretta 0,93%	gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.	-998.827,00
ALFA S.R.L.  partecipazione diretta 1,56%	gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale; captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione fognatura e depurazione delle acque reflue. Progettazione e realizzazione nuove reti e impianti, nonchè manutenzione di quelli esistenti.	13.175.269,00
FONDAZIONE MUSEO MOTOCICLETTA FRERA  partecipazione diretta 20%	sviluppo e diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del motociclismo, nonchè la gestione delle attività e della struttura del Museo della Motocicletta Frera di Tradate	-3.950,78
FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO  partecipazione diretta 25%	attività di divulgazione, studio, ricerca e didattica nel campo delle scienze astronomiche, della fisica ambientale, della meteorologia e della ricerca scientifica connessa, nonchè la gestione della sede dell'Osservatorio Astronomico.	444,00

**Garanzie rilasciate**

Polizze fidejussorie passive art. 207 Tuel al 31/12/2022:

- Fidejussione a favore di Banco BPM a garanzia del mutuo di € 1.000.000,00 contratto dalla società partecipata Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. (quota partecipazione 100%) e scadente il 31.12.2023 (lo slittamento della scadenza è dovuto alle due sospensioni dell'ammortamento concesse dall'Istituto Bancario nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19). Il debito residuo al 31.12.2022 (tenuto conto delle operazioni di sospensione previste per gli anni 2020 e 2021) è di € 139.176,05.





- Fidejussione a favore di Banco BPM a garanzia del finanziamento richiesto dalla società Onda Gei Sport s.r.l. (nell'ambito di un'operazione di project financing) per € 2.220.000,00 scadente il 01.02.2025 (lo slittamento della scadenza è dovuto alle due sospensioni dell'ammortamento concesse dall'Istituto Bancario nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19). Il debito residuo al 31.12.2022 (tenuto conto delle operazioni di sospensione previste per gli anni 2020 e 2021) è di € 372.227,83.

Nello schema di bilancio 2023/2025 sono state stanziato le risorse necessarie all'eventuale intervento del Comune quale fidejussore.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:



		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.098.709,99	2.443.281,76	2.315.617,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.416.109,99 0,00	2.665.481,76 0,00	2.394.317,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	280.400,00	172.200,00	28.700,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	10.353.035,14	10.724.548,76	10.820.048,76	9.387.548,76
Nuovi prestiti (+)	1.644.720,00	1.550.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.273.206,38	1.454.500,00	1.432.500,00	1.458.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.724.548,76</b>	<b>10.820.048,76</b>	<b>9.387.548,76</b>	<b>7.929.048,76</b>

Il debito iniziale anno 2023 è un valore da pre-consuntivo 2022.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per il solo ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	345.500,00	310.000,00	270.000,00
Quota capitale	1.454.500,00	1.432.500,00	1.458.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.742.500,00</b>	<b>1.728.500,00</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2023, 2024 e 2025, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

	2023	2024	2025
Interessi passivi <sup>1</sup>	324.300,00	288.800,00	248.800,00
entrate correnti da art. 204 TUEL	15.369.132,92	16.750.274,11	16.700.779,77
% su entrate correnti	2,11%	1,72%	1,48%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

<sup>1</sup> al netto del contributo in conto interessi di € 21.200,00 e al lordo dell'eventuale spesa per l'assunzione di nuovi mutui e indennizzi per eventuali estinzioni anticipate di mutui.

L'Ente non ha proceduto, nel corso dell'anno 2022, alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

L'Ente ha previsto stanziamenti per eventuali anticipazioni di tesoreria per 1.000.000,00, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 10.000,00.

Di fatto l'Ente non ha mai attivato richieste di anticipazione di cassa.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	280.400,00	172.200,00	28.700,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	280.400,00	172.200,00	28.700,00

L'Ente stanZIA annualmente le risorse necessarie per un eventuale intervento quale fideiussore.

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature on the left and several smaller initials on the right.

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti, nonché effettivamente riscossi gli oneri di urbanizzazione.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023/2025 e sui documenti allegati.

Tradate, lì 29 novembre 2022

L'Organo di Revisione

Presidente: Cattelan Antonello

Componente: Carnabuci Elio

Componente: Gerolimich Alberto

